*Comunicato stampa*

**Macchine agricole: mercato spagnolo sempre più specializzato**

***Nel primo trimestre 2022 la domanda di macchinario agricolo in Spagna si mantiene elevata, sia pure con volumi inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021. In crescita risultano le trattrici specializzate per vigneto e frutteto, che nel 2021 hanno superato in numero quelle per le lavorazioni in campo aperto. Forte la cooperazione tecnica e commerciale tra Spagna e Italia, che sarà ulteriormente incrementata in occasione di EIMA International, nel novembre prossimo a Bologna.***

Calano nel primo trimestre dell’anno le vendite di trattrici in Spagna, che dopo i livelli record raggiunti nello stesso periodo del 2021 (+37%) si mantengono comunque su volumi elevati. I dati diffusi dall’associazione dei costruttori spagnoli Ansemat indicano infatti per i primi tre mesi del 2022 una contrazione del 6,8% in ragione di 2.471 trattici vendute, sostanzialmente in linea con l’andamento medio di importanti Paesi europei quali Germania, Italia e Gran Bretagna.

Nel mercato spagnolo una domanda elevata esprime soprattutto il segmento delle macchine per frutteto e vigneto. L’evoluzione degli stili di consumo ha infatti determinato nel Paese, come nell’intera regione mediterranea, una crescente specializzazione nelle colture ad alto valore aggiunto, la cui produzione nel giro di due decenni è passata da poco meno di 10 miliardi di euro a più di 20. Questi dati sono stati presentati questa mattina nel corso della conferenza stampa tenuta da FederUnacoma (la federazione dei costruttori italiani di macchine agricole) nel contesto del FIMA di Saragozza. Il peso crescente che le colture specializzate hanno assunto nel panorama delle produzioni agricole spagnole - è stato spiegato nel corso della conferenza - ha avuto un effetto-traino sul fabbisogno di tecnologie specifiche. Secondo l’Ansemat, nel 2021 le immatricolazioni di trattrici specializzate hanno raggiunto le 5.533 unità (+9% sul 2020) superando i modelli “campo aperto” (5.278 mezzi venduti). Una quota significativa di questa domanda viene soddisfatta dai costruttori italiani: i dati ISTAT elaborati da FederUnacoma indicano che oggi la Spagna è il quarto mercato di destinazione dell’export italiano di macchinari agricoli, dopo Francia, USA e Germania. «Nei passati dodici mesi il valore del nostro export di settore in Spagna ha superato i 277 milioni di euro, rappresentando il 4.9% del totale delle esportazioni italiane di mezzi meccanici per l’agricoltura», ha ricordato il presidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti, nel corso della conferenza. Nel settore della meccanica agricola la partnership economica tra i due Paesi mediterranei è dunque molto solida, come confermano anche le presenze di operatori spagnoli ad EIMA International, la rassegna mondiale delle tecnologie per l’agricoltura che si svolge a Bologna con cadenza biennale. Le ultime edizioni della kermesse hanno infatti registrato un’apprezzabile crescita sia delle industrie espositrici - dalle 55 del 2012 alle 67 del 2018 - che dei visitatori spagnoli, passati da 1.300 a 2.700. Anche la prossima edizione di EIMA International, che si tiene dal 9 al 13 novembre, dovrebbe vedere una nutrita presenza di costruttori e operatori economici dalla Spagna. “La rassegna bolognese - ha sottolineato Malavolti - è uno straordinario laboratorio di innovazione che, grazie alla vastissima gamma di tecnologie esposte, offre le soluzioni più avanzate per ogni modello di agricoltura”. “L’agricoltura spagnola - ha concluso Malavolti - punta su colture ad alto valore aggiunto, produzioni per le quali le industrie italiane realizzano tecnologie di assoluta eccellenza”.

**Saragozza, 27 aprile 2022**